



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 398 DEL 31-05-2018

N. SETTORE 169 DEL 31-05-2018

Oggetto:	Acquisizione opere edilizie abusive a seguito di accertamento di inottemperanza ad ordinanza di ingiunzione a demolire n. 23 del 30/06/2016
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Dott.ssa Rosita Giorgianni, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente

F.to Ing. Tommaso La Malfa

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Acquisizione opere edilizie abusive a seguito di accertamento di inottemperanza ad ordinanza di ingiunzione a demolire n. 23 del 30/06/2016
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

VISTE E RICHIAMATE:

l'ordinanza n. 212 del 30.09.2015 con quale è stato ingiunto alla sig.ra *omissis*, di demolire le opere abusivamente realizzate, in assenza di concessione edilizia, in via *omissis* consistenti nella chiusura di una struttura precaria assentita con autorizzazione edilizia n. 94/07 mediante la collocazione, sulle pareti lungo le vie D'Amico Rodriguez e Monastero, di infissi scorrevoli e una porta di accesso creando di fatto un vano adibito a sala ristorante;

l'ordinanza n. 23 del 30.06.2016 con la quale è stato disposto il non farsi luogo al rilascio della concessione edilizia in sanatoria richiesta ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01 ed ingiunto di demolire le opere abusivamente realizzate entro il termine di novanta giorni dalla notifica;

PRESO ATTO che la predetta ordinanza è stata notificata alla ditta *omissis* in data 12.07.2016;

VISTO il verbale di accertamento per verifica esecuzione ordinanza redatto dal Corpo di Polizia Locale in data 26.10.2016 dal quale risulta che le opere oggetto dell'ordinanza n. 23 del 30.06.2016 non sono state demolite;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 31, comma 3°, del DPR 380/01 il quale prevede che *“Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.”*;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 31 del D.P.R. 380/01 l'effetto costitutivo dell'acquisizione gratuita al patrimonio comunale si è prodotto con l'infruttuoso decorso del termine di 90 giorni assegnato per ottemperare all'ingiunzione a demolire e che, pertanto, il presente atto ha carattere di mero atto ricognitivo con efficacia dichiarativa ed a contenuto vincolato ed è rilevante ai soli effetti dell'immissione in possesso e della trascrizione nei registri immobiliari, e ciò in linea con la giurisprudenza consolidata secondo cui la costruzione abusiva

non tempestivamente demolita entro il termine di novanta giorni dalla relativa ingiunzione deve ritenersi acquisita *ope legis* al patrimonio del Comune;

ACCERTATA l'inottemperanza all'ordinanza di ingiunzione a demolire n. 23 del 30.06.2016 come da verbale redatto dal Corpo di Polizia Locale in data 26.10.2016 ;

VISTA la relazione tecnica redatta in data 2 maggio 2018, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nella quale sono descritte le opere e l'area da acquisire al patrimonio comunale;

PROPONE

- il manufatto abusivamente realizzato in via *omissis* dalla sig.ra *omissis*, identificato in catasto al foglio di mappa n. 27 particella 27 sub 3, oggetto dell'ordinanza di ingiunzione a demolire n. 23 del 30.06.2016, è acquisito di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune unitamente all'area della superficie di mq. 88,00 corrispondente a quella occupata dal manufatto abusivo.
Il tutto meglio descritto e rappresentato nella relazione tecnica del 2 maggio 2018 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Il presente provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 31 del DPR 380/01, previa notifica agli interessati, costituisce titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione nei Registri Immobiliari.
- Ai sensi del comma 5 dell'art. 31 del DPR 380/01 *“l'opera acquisita è demolita con ordinanza del Dirigente o del Responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico”*.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento alla sig.ra *omissis* sopra meglio generalizzata.

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Rosita Giorgianni
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 398 del 31-05-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 31-05-2018.

N. Reg. Albo: 1524

Milazzo, li 31-05-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)